



Decreto n° 089 / Pres.

Trieste, 23 luglio 2026

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 42/1996. PIANO DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE VAL ROSANDRA- DOLINA GLINCICE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 23/07/2026

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 22/07/2026

GIANNI CORTIULA

in data 23/07/2026

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) recante i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e, in particolare, gli articoli che prevedono le disposizioni in materia di parchi e riserve: art. 9 (Legge istitutiva), art. 11 (Piano di conservazione e sviluppo), art. 12 (Contenuti del PCS), art. 13 (Elementi del PCS), art. 14 (Effetti del PCS) e art. 17 (Procedure di formazione del PCS);

Visto, in particolare, che ai sensi del comma 8, dell'articolo 17 sopra richiamato, il Piano di conservazione e sviluppo di seguito PCS è approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di parchi, previo parere del Comitato tecnico- scientifico (CTS), di cui all'articolo 8 della citata legge regionale n. 42/1996;

Visto l'articolo 52 (Istituzione della Riserva naturale della Val Rosandra) della legge regionale n. 42/1996, ai sensi del quale è stata istituita la Riserva naturale della Val Rosandra, di seguito denominata Riserva, il cui territorio è perimetrato in via provvisoria nella cartografia allegato 12 alla medesima legge regionale e parte integrante;

Richiamato il proprio decreto n. 98 del 27 luglio 2022, con il quale è stata approvata la modifica alla perimetrazione provvisoria della Riserva naturale della Val Rosandra;

Preso atto che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2005 del 15 novembre 2012, l'Organo gestore della Riserva naturale della Val Rosandra è il Comune di San Dorligo della Valle - Občina Dolina;

Visto il Piano di conservazione e sviluppo della Riserva naturale della Val Rosandra- Dolina Glinščice, adottata dall'Organo gestore della Riserva, giusta deliberazione n. 11/C di data 20 maggio 2020, redatto con i contenuti e gli elementi previsti dagli articoli 12 e 13 e adottato secondo la procedura dell'articolo 17 della legge regionale n. 42/1996;

Richiamato il parere favorevole senza alcuna prescrizione espresso dal Comitato tecnico-scientifico per le aree protette nella seduta del 12 aprile 2024;

Ritenuto, pertanto, di approvare ai sensi del sopra richiamato comma 8 dell'articolo 17 della legge regionale n. 42/1996, il PCS della Riserva naturale Val Rosandra- Dolina Glinščice, costituito dai seguenti elaborati, allegati da 1 a 21, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. R1 - Relazione generale di piano;
2. R2 - Relazione di analisi naturalistica e territoriale;
3. R3 - Schede degli interventi e programma
4. R4 - Norme di attuazione;
5. R5 - Relazione di adeguamento al PPR;
6. Tav.1 - Corografia della Riserva Naturale della Val Rosandra-Dolina Glinščice;
7. Tav.2 - Corografia delle modifiche di perimetro intercorse;
8. Tav.3 - Zonizzazione della Riserva Naturale della Val Rosandra-Dolina Glinščice;
9. Tav.4 - Carta della situazione catastale con zonizzazione;

10. Tav.5 - Carta degli habitat di interesse comunitario e interesse prioritario Natura 2000 con zonizzazione;
11. Tav.6 - Viabilità, sentieristica e sistema della sosta;
12. Tav.7 - Interventi di sviluppo ed interazioni territoriali;
13. Tav.8 - Carta delle cavità naturali di particolare valore naturalistico-ambientale o storico-paleontologico;
14. Tav.9 - Carta degli habitat FVG;
15. Tav.10 - Carta degli habitat Natura 2000;
16. Tav.11 - PPR – Parte Statutaria – 1;
17. Tav.12 - PPR – Parte Statutaria – 2;
18. Tav.13 - PPR – Parte Strategica e ulteriori siti di interesse storico – culturale
19. Tav.14 - Altri vincoli;
20. Tav.15 - Carta geomorfologica e geositi;
21. Tav.16 - Carta delle acque;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 920 del 26 giugno 2026;

Decreta

1. È approvato l'allegato Piano di conservazione e sviluppo della Riserva naturale regionale della Val Rosandra- Dolina Glinščice, costituito dai seguenti elaborati, allegati da 1 a 21, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

1. R1 - Relazione generale di piano;
2. R2 - Relazione di analisi naturalistica e territoriale;
3. R3 - Schede degli interventi e programma;
4. R4 - Norme di attuazione;
5. R5 - Relazione di adeguamento al Piano paesaggistico regionale.
6. Tav.1 - Corografia della Riserva Naturale della Val Rosandra-Dolina Glinščice;
7. Tav.2 - Corografia delle modifiche di perimetro intercorse;
8. Tav.3 - Zonizzazione della Riserva Naturale della Val Rosandra-Dolina Glinščice;
9. Tav.4 - Carta della situazione catastale con zonizzazione;
10. Tav.5 - Carta degli habitat di interesse comunitario e interesse prioritario Natura 2000 con zonizzazione;
11. Tav.6 - Viabilità, sentieristica e sistema della sosta;
12. Tav.7 - Interventi di sviluppo ed interazioni territoriali;
13. Tav.8 - Carta delle cavità naturali di particolare valore naturalistico-ambientale o storico-paleontologico;
14. Tav.9 - Carta degli habitat FVG;
15. Tav.10 - Carta degli habitat Natura 2000;
16. Tav.11 - PPR – Parte Statutaria – 1;
17. Tav.12 - PPR – Parte Statutaria – 2;
18. Tav.13 - PPR – Parte Strategica e ulteriori siti di interesse storico – culturale
19. Tav.14 - Altri vincoli;
20. Tav.15 - Carta geomorfologica e geositi;
21. Tav.16 - Carta delle acque.

2. È approvato il perimetro definitivo della Riserva naturale regionale rappresentato nell'Allegato 6 - Tav.1 - Corografia della Riserva naturale della Val Rosandra-Dolina Glinščice e descritto ai paragrafi 3.6.2 e 3.6.3 della relazione generale di piano Allegato 1, che precisa definitivamente quella provvisoriamente indicata nel proprio decreto n. 98 del 27 luglio 2022.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 42/1996, l'approvazione del Piano di conservazione e sviluppo ha effetto di dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza e

di indifferibilità per gli interventi in esso previsti nonché ha valore di piano urbanistico e sostituisce ovvero attua i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello.

4. Il presente decreto, ai sensi del comma 8, dell'articolo 17 della legge regionale n. 42/1996, è depositato per la libera consultazione del pubblico presso la segreteria dei Comuni compresi nel perimetro della Riserva e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -